



Città di Albignasego

VARIANTE AL P.I. N. 28

ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 , artt. 17 e 18

V.INC.A. – Identificazione della Variante rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di vinca

ai sensi del Decreto Regionale n. 15 del 17 febbraio 2025

Il Vicesindaco reggente
Gregori Bottin

L'Assessore all'Urbanistica
Arch. Valentina Luise

Il Responsabile del Settore 5°
Dott. Filippo Tombolato

DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A

VARIANTE AL P.I. N. 28

ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 , artt. 17 e 18

REQUISITI

1. Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).
2. Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nelle loro aree di ripartizione naturale.

PROPONENTE

Il sottoscritto FILIPPO TOMBOLATO
nato/a CAMPOSAMPIERO (PD)..... il 21/03/1977
residente a CITTADELLA (PD)..... in Via BORGO MUSILETTO n. 62/A
Telefono 0498042272
E-mail/PEC filippo.tombolato@comune.albignasego.pd.it / albignasego.pd@cert.ip-veneto.net.....
in qualità di Responsabile del 5^ Settore "Governo del territorio, mobilità e transizione ambientale"
del COMUNE DI ALBIGNASEGO
P. IVA 00939330288 / C.F. 80008790281.....
con sede a Albignasego (PD) in Via Milano, 7 - 35020
Telefono 0498042211.....
E-mail/PEC info@comune.albignasego.pd.it / albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

CONDIZIONI RICONOSCIUTE

[Selezionare la/e casella/e pertinente/i]

Il P/P/P/I/A è localizzato all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgono tali siti direttamente o indirettamente.

Il P/P/P/I/A ricade all'interno di superfici impermeabilizzate degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, individuati nei PAT/PI già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.

COROGRAFIA

Si riporta di seguito la localizzazione della Rete Natura 2000, che evidenzia come in Comune di Albignasego, non sia presente nessun sito della rete Natura 2000. L'area protetta più vicina è il SIC/ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco", il quale si trova a sud-ovest rispetto al territorio comunale di Albignasego.

Nell'immagine viene localizzata l'area interessata dalle previsioni del piano con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati.

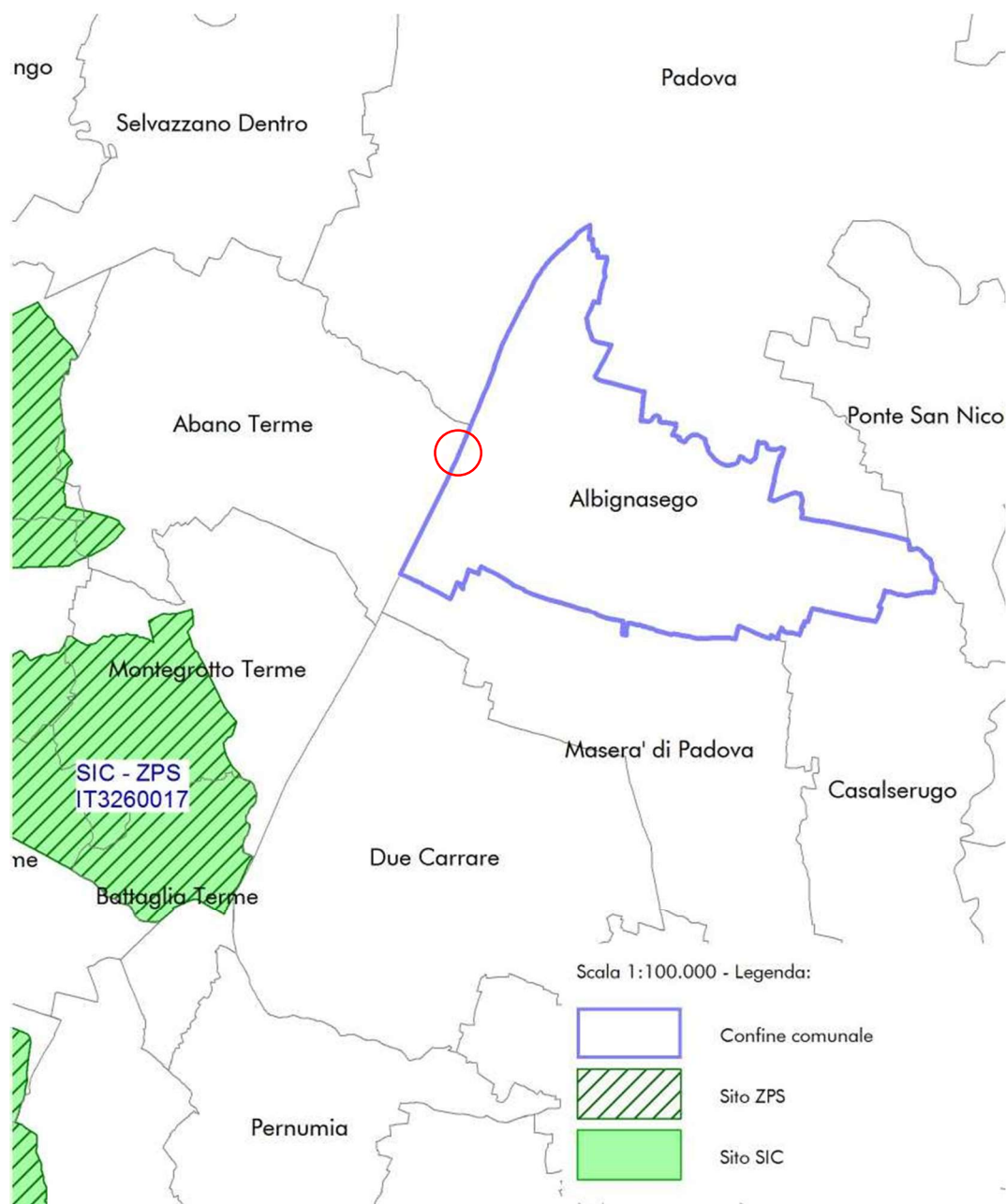


Immagine: ambito di piano e siti natura 2000



Localizzazione della variante n. 28 al PI

DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A

I contenuti della 28° variante al Piano degli Interventi riguardano il recepimento nello strumento urbanistico dell'intervento di "Rifacimento del ponte della Fabbrica sul canale Battaglia lungo la SP61 al km. 1+900 tra Abano Terme e Albignese – DM225/2021" al fine di garantire tempistiche ragionevoli alla conclusione del procedimento con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 a) del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

Il progetto di rifacimento ponte Fabbrica sul canale Battaglia è promosso dalla Provincia di Padova – Settore Viabilità ed interessa il tratto della Strada Provinciale n. 61 “Fabbrica”, in corrispondenza dell’attraversamento del canale Battaglia al km 1+900, nel territorio comunale di Albignasego, al confine con il Comune di Abano Terme.

L’intervento prevede il declassamento del ponte esistente da carrabile a ciclo-pedonale e la costruzione di un nuovo ponte ubicato 50m a nord dal ponte storico. La nuova intersezione a rotonda di progetto comporta un miglioramento per quanto concerne il collegamento viario nord-sud lungo la S.S. n. 16 ed est-ovest tra i comuni di Albignasego e Abano Terme, l’adeguamento plano-altimetrico della strada provinciale nei tratti di raccordo, la realizzazione di nuove pertinenze stradali (piste ciclo-pedonali, barriere di sicurezza, etc.) ed opere idrauliche accessorie per il corretto deflusso delle acque di piattaforma.

La variante al P.I. è pertanto necessaria per:

- inserire l’opera pubblica nella pianificazione comunale vigente;
- aggiornare la destinazione urbanistica delle aree interessate a “viabilità pubblica”;
- apporre il vincolo preordinato all’esproprio sulle porzioni di area privata occorrenti alla realizzazione.

CONTESTO TERRITORIALE

Albignasego si trova nel nord-est della penisola italiana, in provincia di Padova, a sud del capoluogo di provincia e si estende per una superficie di circa 21 km².

A nord confina con il comune di Padova, a sud con il comune di Maserà di Padova e Casalserugo, a est con il comune di Ponte San Nicolò e a est con il comune di Abano Terme.

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

Le principali vulnerabilità del territorio sono legate all’incremento dell’edificazione, legata all’urbanizzazione ed all’aumento demografico nei pressi dei grandi centri urbani.

Analogamente anche il sistema produttivo è caratterizzato da un’elevata dispersione insediativa, da una scarsa accessibilità alla rete di comunicazione principale e da una bassa integrazione con il contesto territoriale in cui ricade: inoltre esso è spesso caratterizzato dalla scarsa qualità architettonica degli edifici e dall’incompatibilità in termini di impatto ambientale.

Frammentazione delle matrici rurali e seminaturali del paesaggio Paesaggio a frammentazione alta con dominante insediativa.

La categoria di paesaggio comprende i territori comunali che sono occupati da aree urbanizzate per frazioni comprese tra un sesto e un terzo della loro estensione complessiva, con usi del suolo ripartiti pressoché esclusivamente tra urbano e agricolo.

Il paesaggio presenta condizioni di crisi della continuità ambientale, con spazi naturali o seminaturali relitti e fortemente frammentati dall’insediamento, per lo più quasi sempre linearmente conformato lungo gli assi di viabilità, e dalle monoculture agricole.

Il paesaggio registra complessivamente stati di diffusa criticità della sua articolazione spaziale, con mosaici semplificati dal punto di vista ecologico e semiologico e al tempo stesso caratterizzati da fenomeni di congestione, riferibili alla consistente frequenza di interazioni spaziali conflittuali fra diverse configurazioni o singole componenti in assenza di sistemi paesaggistici con funzioni di mediazione e inserimento.

Tali situazioni sono dovute anche alla natura incrementale degli sviluppi insediativi, che esprimono in queste aree una elevata potenza di frammentazione.

Insediamenti e infrastrutture

Gli insediamenti presentano caratteristiche formali assai diverse a causa del naturale adattamento alle condizioni dei siti su cui sorgono. L’immagine che appare da uno sguardo sommario alla cartografia è quella di una fitta maglia insediativa. I nuclei sorti in pianura, nella maggioranza dei casi, presentano una struttura urbana consistente, favorita anche dalla vicinanza con la città di Padova.

Il territorio è servito da una efficiente viabilità interna di strade statali, provinciali e comunali,

collegata a est con l'Autostrada A13 Padova - Bologna e dalla linea ferroviaria Venezia - Bologna.

Obbiettivi e indirizzi di qualità paesaggistica

Il territorio è stato negli ultimi decenni fortemente caratterizzato da dinamiche insediative che hanno portato al consolidarsi della cosiddetta "città diffusa", caratterizzata da una forte crescita delle aree poste intorno ai poli principali, che finiscono per saldarsi nelle zone più esterne, comportando una sorta di occupazione crescente degli spazi rurali liberi, e da dinamiche di occupazione del suolo lungo i principali assi viari che dagli stessi poli si dipartono a raggiera. Uno degli effetti maggiormente evidenti è stato l'alterazione del "contesto di villa", per molto tempo elemento fondativo del sistema urbano.

Molti dei segni caratteristici sono minacciati dalla presenza di residenze ed attività produttive e commerciali presenti un po' ovunque e i pochi varchi rimasti derivano quasi unicamente dalla presenza dei principali corsi d'acqua che attraversano il territorio e dagli spazi agricoli interstiziali residui. La forte presenza antropica nell'area metropolitana centrale ha lasciato infatti nel tempo sempre meno spazio a realtà naturalistico-ambientali, con conseguente banalizzazione del paesaggio.

Prioritario, risulta pertanto definire un modello di sviluppo sostenibile in grado di risolvere i fenomeni di crisi determinati dalle trasformazioni in atto, di prevedere una corretta utilizzazione delle aree agricole interstiziali e di salvaguardare le poche aree di interesse ambientale ancora rimaste.

Elementi naturali presenti nel territorio comunale

La presenza di elementi naturali è relativamente scarsa. L'intero territorio comunale presenta un elevato grado di antropizzazione.

Tuttavia, è da segnalare la presenza di un'area naturale di minore importanza denominata "Ex Polveriera di Albignasego", codice PD020, individuata dalla pubblicazione "Censimento delle aree naturali minori della Regione Veneto" redatta da ARPAV nel 2004.

L'oasi di Carpanedo, detta anche Villa Osti o Ex Polveriera, è situata dentro il Comune di Albignasego in provincia di Padova.

E' ancora denominata ex polveriera per via dell'uso che si fece dell'area come deposito di munizioni durante la Seconda Guerra Mondiale. In seguito è stata poi mantenuta dall'Esercito per diversi anni ed infine, definitivamente acquistata e bonificata dal Comune di Albignasego.

La peculiarità dell'oasi, la quale ha una superficie di circa 12,5 ha, deriva proprio dalle modifiche che subì durante l'ultimo periodo bellico, con la realizzazione di cinque vasti specchi d'acqua nella parte meridionale che vennero scavati per erigere i terrapieni entro cui confinare le munizioni. Tali specchi d'acqua furono poi allagati prelevando acqua dal Canale Battaglia ed attualmente rappresentano la più interessante potenzialità dell'area data la presenza nel 2009 di una prima coppia di aironi cenerino nidificante, di gallinella d'acqua, folaga, martin pescatore, di diverse specie di anfibi e di tartarughe d'acqua, compresa la specie autoctona *Emys orbicularis*, oltre che di vegetazione acquatica di discreto interesse.

Le modifiche previste nella variante 28 al PI sono localizzate nel contesto generale sopra descritto e prevedono il recepimento del Progetto di "Rifacimento del ponte della Fabbrica sul Canale Battaglia lungo la SP61 al km 1+900 tra Abano Terme e Albignasego – DM225/2021" così come trasmesso dall'Area Tecnica Viabilità e Ciclabilità della Provincia di Padova in data 13/11/2025 prot. n. 38176, prevedendo la modifica degli elaborati di piano come di seguito riportato:

- Inserimento del "Tracciato di nuova viabilità";
- cambio della destinazione urbanistica da ZTO D5/2 "stazioni di rifornimento e servizio" a "Viabilità di progetto e relativa fascia di rispetto" sui m.n. 61-63/parte-637/parte;
- cambio della destinazione urbanistica da ZTO D5/2 "stazioni di rifornimento e servizio" a ZTO D7/1 "agroindustriale" su parte residuale del m.n. 63;
- inserimento del "Percorso ciclo-pedonale di progetto" su parte dei m.n. 61-63-637-demanio pubblico;
- stralcio della previsione "Accessi da limitare al traffico pesante";

li Albignasego, data 26/01/2026,

IL DICHIARANTE

Il Tecnico

Pian. Terr. Dott. Filippo Tombolato
*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

